

SITO DI IMPORTANZA REGIONALE (SIR)**B09 Calafuria (IT5160103)**

Tipo sito SIR non incluso nella rete ecologica europea Natura 2000.

CARATTERISTICHE DEL SITO

Estensione 321,59 ha

Presenza di area protetta

Sito in parte compreso nella Riserva Naturale Statale "Calafuria".

Altri strumenti di tutela

-

Tipologia ambientale prevalente

Boschi di leccio e pino d'Aleppo e ampie superfici occupate da vari stadi di degradazione post incendio.

Altre tipologie ambientali rilevanti

Costa rocciosa, garighe su ofioliti, boschi di caducifoglie negli impluvi più freschi.

Principali emergenze**SPECIE ANIMALI**

(AI) *Larus audouinii* (gabbiano corso, Uccelli) – Presente al di fuori del periodo riproduttivo.

(AI) *Phalacrocorax aristotelis* (marangone dal ciuffo, Uccelli) – Presente al di fuori del periodo riproduttivo.

Popolazioni nidificanti più o meno consistenti di specie ornitiche rare, legate alle aree rocciose della costa e dell'entroterra, agli ambienti di gariga e di macchia bassa.

Altre emergenze

Pinete di pino d'Aleppo, in parte autoctono, nei versanti marini.

Principali elementi di criticità interni al sito

- Frequenti incendi.
- Forte carico turistico durante la stagione balneare.
- Presenza di un importante asse viario, con forte traffico veicolare nei giorni festivi e in estate, e della linea ferroviaria.

Principali elementi di criticità esterni al sito

- Il sito è prossimo a importanti centri turistici e alla città di Livorno.
- Presenza di siti estrattivi abbandonati.

PRINCIPALI MISURE DI CONSERVAZIONE DA ADOTTARE**Principali obiettivi di conservazione**

- a) Conservazione delle pinete costiere di pino d'Aleppo (E).
- b) Tutela dell'integrità e della naturalità dell'area, evitando la realizzazione di opere (ad es., strade carrabili, parcheggi, ulteriori accessi al mare) che favoriscano forme di sviluppo incompatibili con gli elementi naturali d'interesse conservazionistico presenti nel SIR (M).
- c) Mantenimento di un mosaico vegetazionale con sufficienti estensioni dei diversi stadi evolutivi della vegetazione sclerofillica, con particolare riferimento a gariga e macchia bassa, che sono importanti per alcune specie ornitiche minacciate (M).

Indicazioni per le misure di conservazione

- Verifica ed eventuale adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale (E).
- Adozione di misure gestionali e/o contrattuali necessarie per la conservazione di estese superfici con stadi pionieri e intermedi delle successioni (prati annui, garighe, macchia bassa) (M).
- Controllo degli incendi distruttivi (M).

Necessità di Piano di Gestione specifico del sito

Scarsa. Appare sufficiente la verifica e l'eventuale adeguamento della pianificazione ordinaria.

Necessità di piani di settore

Media. Potrebbe essere utile un piano per la gestione della vegetazione, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di conservazione.

Note –